

PIANTA PIANO PRIMO

Scala 1:100 - MISURE ESPRESSE IN cm

I NUOVI ELEMENTI VANNO SALDATI IN OPERA ALLE STRUTTURE ESISTENTI
GEOMETRIE E MISURE VANNO CONFERMATE IN OPERA IN FUNZIONE
DELL'EFFETTIVO POSIZIONAMENTO DELLE STRUTTURE ESISTENTI

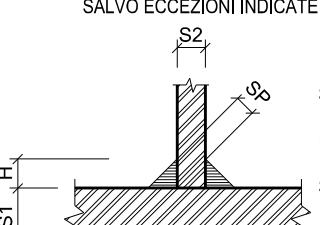
PIANTA PIANO SECONDO

Scala 1:100 - MISURE ESPRESSE IN cm

I NUOVI ELEMENTI VANNO SALDATI IN OPERA ALLE STRUTTURE ESISTENTI
GEOMETRIE E MISURE VANNO CONFERMATE IN OPERA IN FUNZIONE
DELL'EFFETTIVO POSIZIONAMENTO DELLE STRUTTURE ESISTENTI

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE IN C.A.						
CALCESTRUZZO (in conformità alla UNI EN 206-1)	TIPO DI GETTO	CLASSE DI RESISTENZA	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI CONSISTENZA	DIAMETRO MAX INERTE	MAX A/C
	GETTI ELEVAZIONI	C28/35	XC3	S4	25mm	0.55
ACCIAIO PER ARMATURA	B 450 C CONTROLLATO IN STABILIMENTO					
	TUTTI I FERRI DEVONO ESSERE ANCORATI: - mediante sovrapposizione di almeno 50 diametri - mediante ancoraggio in getti per almeno 50 diametri - mediante squadra di 10 diametri, salvo diversa disposizione					
In corrispondenza delle intersezioni con altri elementi strutturali, salvo diversa specifica, dimezzare il passo delle staffe per una lunghezza pari alla dimensione massima della sezione trasversale						

CARATTERISTICHE DELLA RETE ELETTRISALDATA (ELS)		ARMATURA A QUINCONCIO	
- LA SOVRAPPOSIZIONE dei pannelli di rete dovrà essere pari ad almeno una maglia		• • • • •	
- AGLI ANGOLI ESTERNI verticali delle murature deve essere predisposto un ferro d'angolo Ø 8/20 sviluppo = 80 cm		• • • • •	
- CONTORNARE I BORDI delle murature con l'armatura indicata a lato, salvo diversa indicazione		• • • • •	
		0,40 Ø 8/20 S=90 cm 20x20 Ø 8/20	

CARATTERISTICHE DELLE CARPENTERIE METALLICHE	
ACCIAIO IN PROFILI LAMINATI: S275	SALDATURE D'ANGOLO TIPICHE SALVO ECCEZIONI INDICATE
ACCIAIO PIASTRE SECONDARIE SQUADRETTE E NERVE DI RINFORZO: S275	
NORME DI RIFERIMENTO PER BULLONERIA	LIVELLO DI CONTROLLO DELLE SALDATURE (UNI EN ISO 5817): C - MEDIO
SISTEMA SB (Structural Bolting) EN 15048-1-2:2007	
MATERIALI EN ISO 898-1	
GEOMETRIA VITI EN ISO 4014	
DADI EN ISO 4032	
RONDELLE EN ISO 4762	
VITI: CLASSE 8.8	DADI: CLASSE 8

MARCATURA CE ELEMENTI METALLICI - UNI EN 1090						
CLASSIFICAZIONE DANNO	CC1		CC2		CC3	
CLASSE DI ESERCIZIO	SC1	SC2	SC1	SC2	SC1	SC2
CLASSE DI COSTRUZIONE	PC1	EXC1	EXC2	EXC2	EXC3	EXC3
	PC2	EXC2	EXC2	EXC2	EXC3	EXC4

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE IN LEGNO	
LEGGI BILAMA E TRILAMA CLASSE C24 SECONDO EN 11035	Valori Caratteristici di rigidità Mod. elast. parall. medio: E _{mean} = 11.000 MPa Valori Caratteristici di rigidità Flessione: f _{ty} = 24,00 MPa Traz. parallela alle fibre: f _{ty} = 14,00 MPa Traz. ortog. alle fibre: f _{ty} = 0,50 MPa Compres. parallela alle fibre: f _{ty} = 21,00 MPa Compres. ortog. alle fibre: f _{ty} = 2,50 MPa Taglio e torsione: f _{ty} = 2,50 MPa

N.B.: - LE MISURE DI TRACCIAMENTO DOVRANNO ESSERE VERIFICATE CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO
- PER IL POSIZIONAMENTO DEI FORI NELLE MURATURE E NEI SOLAI VEDERE PROGETTO ARCHITETTONICO

⊕ ⊖ QUOTE AL FINITO ⊕ ⊖ QUOTE AL GREZZO

[*...] Quote di riferimento imposta intradosso solaio

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNE DI BELLUNO

RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZO CREPADONA DESTINATO ALLA NUOVA MEDIATECA DELLE DOLOMITI

• PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RESTAURO, OPERE
EDILI, STRUTTURALI, IMPIANTISTICHE E COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE



COMMITTENTE

COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F.: 00132550252 - P. IVA: 00132550252

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Carlo Erranti

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

ARTECO ARCHITECTURE ENGINEERING CONSULTING
c.so S. Anastasia n.38 - VERONA

Studio di Ingegneria MAZZORAN TILOCA DE LOTTO
piazza Castello n.4 - BELLUNO

ING. PIETRO CANTON
piazza Piloni n.12 - BELLUNO

STUDIO BORTOT
via Cal de Formiga n.12b - SANTA GIUSTINA (BL)

R. STUDIO
via Marmolada n.2/o - ALLEGHE (BL)

ING. CHIARA BARATTIN
via General Cantore n.34 - ALPAGO (BL)

STRUTTURE
INTERVENTI SU EDIFICIO ESISTENTE
PIANTE PIANO PRIMO E PIANO SECONDO

DATA
05.09.2018
AGGIORNAMENTI

ALLEGATO
215

1:100